



AZIENDA SERVIZI INTEGRATI S.P.A.

SAN DONA' DI PIAVE

**REGOLAMENTO PER L'ESECUZIONE DI LAVORI E L'AFFIDAMENTO DI FORNITURE
E SERVIZI INFERIORI ALLA SOGLIA COMUNITARIA ED IN ECONOMIA
A NORMA DEGLI ARTT. 238 e 125 DEL D.LGS. N. 163/2006**

Approvato dal C.d.A. dell'Azienda Servizi Integrati S.p.a. il 20 maggio 2015

TITOLO I

OGGETTO E LIMITI DI IMPORTO

ART. 1

OGGETTO DEL REGOLAMENTO E DEFINIZIONI

Il presente Regolamento, disciplina le modalità di scelta del contraente per l'esecuzione dei lavori e l'affidamento delle forniture e dei servizi da parte dell'Azienda Servizi Integrati S.p.A. quale "impresa pubblica", così come definita dall'art. 3, comma 28 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 meglio noto come "Codice dei Contratti" e di seguito più semplicemente chiamato "Codice".

Il Regolamento disciplina gli appalti che riguardano i c.d. "settori speciali" per gli importi di valore sotto le soglie comunitarie, soglie che vengono fissate ogni due anni in base ai Regolamenti comunitari che stabiliscono il rapporto di cambio tra Euro e Diritti Speciali di Prelievo (DPS).

Disciplina inoltre le acquisizioni in economia nei quali rientrano anche gli appalti nei c.d. "settori ordinari" a norma dell'art. 125 del Codice.

Per quanto riguarda gli appalti sopra la soglia comunitaria sia in un settore che nell'altro, si applica il Decreto Legislativo n. 163/2006 ed in particolare, per quanto riguarda i settori speciali, l'art. 206 del Codice.

Le principali definizioni e gli istituti giuridici utilizzati nel presente regolamento sono:

«Codice» è il Decreto Legislativo del 12 aprile 2006 n. 163 e successive modifiche ed integrazioni.

«settori speciali» sono i settori del gas, energia termica, elettricità, acqua, trasporti, servizi postali, sfruttamento di area geografica, come definiti dalla parte III del Codice.

«settori ordinari» sono i settori diversi da quelli del gas, energia termica, elettricità, acqua, trasporti, servizi postali, sfruttamento di area geografica, come definiti dalla parte III del Codice, in cui operano le stazioni appaltanti.

«appalti pubblici» sono i contratti a titolo oneroso, stipulati per iscritto tra una stazione appaltante o un ente aggiudicatore e uno o più operatori economici, aventi per oggetto l'esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti, la prestazione di servizi come definiti dal Codice.

«appalti pubblici di lavori» sono appalti pubblici aventi per oggetto l'esecuzione o, congiuntamente, la progettazione esecutiva e l'esecuzione, ovvero, previa acquisizione in sede di offerta del progetto definitivo, la progettazione esecutiva e l'esecuzione, relativamente a lavori o opere rientranti nell'allegato I del Codice, oppure, limitatamente alle ipotesi di cui alla parte II, titolo III, capo IV del Codice, l'esecuzione, con qualsiasi mezzo, di un'opera rispondente alle esigenze specificate dalla stazione appaltante o dall'ente aggiudicatore, sulla base del progetto preliminare posto a base di gara.

«lavori» comprendono le attività di costruzione, demolizione, recupero, ristrutturazione, restauro, manutenzione, di opere. Per «opera» si intende il risultato di un insieme di lavori, che di per sé esplicita una funzione economica o tecnica. Le opere comprendono sia quelle che sono il risultato di un insieme di lavori edili o di genio civile di cui all'allegato I del Codice, sia quelle di presidio e difesa ambientale e di ingegneria naturalistica.

«appalti pubblici di forniture» sono appalti pubblici diversi da quelli di lavori o di servizi, aventi per oggetto l'acquisto, la locazione finanziaria, la locazione o l'acquisto a riscatto, con o senza opzione per l'acquisto, di prodotti.

«appalti pubblici di servizi» sono appalti pubblici diversi dagli appalti pubblici di lavori o di forniture, aventi per oggetto la prestazione dei servizi di cui all'allegato II del Codice.

«Profilo di Committente» è il sito informatico di una Stazione Appaltante, su cui sono pubblicati gli atti e le informazioni previsti dal Codice, nonché dall'allegato X, punto 2, del medesimo.

«valore stimato dell'appalto» è l'importo totale pagabile al netto dell'iva valutato dalla Stazione Appaltante, tenuto conto dei criteri contenuti nell'art. 29 del Codice.

«Coordinatore/Responsabile di Sezione»: la figura che, in base alla struttura organizzativa aziendale, risulta apicale di una determinata Sezione.

«RUP» Responsabile Unico del procedimento: i soggetti individuati dal Consiglio di Amministrazione secondo quanto stabilito nell'art. 11 del Codice dei Contratti

«DEC» – Direttore dell'Esecuzione del Contratto : colui che, in base alla struttura organizzativa aziendale, risulta Coordinatore o Capo della Sezione che ha richiesto l'acquisto e verifica il regolare andamento dell'esecuzione del contratto da parte dell'esecutore.

«Viveracqua»: Viveracqua scrl, la società cui ASI ha aderito nel 2013 e che, per gli acquisti che i soci concordano di eseguire a livello consorziale, funge da centrale di committenza

ART. 2

FASCE DI IMPORTO E FORME DI PUBBLICITA'

Nell'ambito degli appalti di lavori, delle forniture e dei servizi di importo inferiore alle soglie comunitarie disciplinate dal presente regolamento vengono individuate diverse fasce di importo, a ciascuna delle quali corrisponde una diversa procedura di affidamento, fermo restando quanto previsto per i lavori e gli acquisti in economia

Le fasce sono così individuate rispettivamente per lavori e forniture/servizi:

Lavori

- da € 1 a 40.000 €

- da 40.001 a € 100.000

da € 100.001 a € 500.000

da € 500.001 a 1.000.000

da € 1.000.001 alla soglia comunitaria per i lavori (attualmente fissata in € 5.186.000)

Forniture/Servizi

- da € 1 a € 40.000

-da € 40.001 a € 100.000

-da € 100.001 fino alla soglia comunitaria prevista per le forniture ed i servizi nei settori speciali (attualmente fissata in € 414.000)

Per importi di **lavori, forniture e servizi da € 1 a € 40.000** il RUP avvierà la procedura richiedendo almeno tre preventivi. Per gli affidamenti di beni e servizi non attinenti all'ingegneria e all'architettura, la gestione delle pratiche viene demandata all'Ufficio Acquisti. L'affidamento diretto è comunque consentito ai sensi di legge, in particolare per importi di modesta entità, per ragioni di speditezza, per forniture complementari da fornitori con cui si abbiano già rapporti contrattuali, fermo restando quanto previsto al successivo articolo 10. Il RUP, una volta compiute le necessarie valutazioni, effettua la scelta del contraente e predispone il relativo ordine che viene successivamente approvato e firmato dal Direttore Generale o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Consiglio di Amministrazione e firmato dal Presidente.; sarà facoltà del C.d.A. demandare la firma degli ordini al Direttore Tecnico o al Coordinatore Area Amministrativa .

Nel procedere agli affidamenti diretti deve essere tenuta in considerazione anche l'affidabilità dimostrata dai soggetti affidatari nell'esecuzione di precedenti rapporti contrattuali, fatto salvo, il rispetto del principio di rotazione, sempre che sia possibile. Le richieste di offerta potranno essere predisposte attingendo dall'albo fornitori di Viveracqua S.c.r.l.

Per **lavori, forniture e servizi** di importo da **€ 40.001 a € 100.000** euro il RUP dovrà invitare a presentare offerta scritta almeno cinque ditte, sempreché ce ne siano in numero sufficiente nel mercato. In luogo delle richieste di offerta, il RUP può comunque stabilire di pubblicare un invito a presentare offerta pubblicandolo sul profilo committente. Il RUP, una volta compiute le necessarie valutazioni, effettua la scelta del contraente. La Sezione Contratti, Appalti e Affari Legali predispone il relativo ordine/contratto che viene successivamente approvato e firmato dal Direttore Generale. In caso di assenza o impedimento del Direttore Generale, l'affidamento verrà approvato dal Consiglio di Amministrazione e firmato dal Presidente. Sarà facoltà del C.d.A. demandare la firma, al Direttore Tecnico o al Coordinatore Area Amministrativa.. L'invito, che potrà essere effettuato anche a mezzo fax o posta elettronica dovrà contenere gli elementi di volta in volta necessari per la presentazione dell'offerta stessa. Gli operatori economici dovranno essere in possesso dei requisiti di ordine generale e tecnico – organizzativi richiesti. In casi particolari si potrà invitare una sola ditta sulla base di proposta motivata del Responsabile di Sezione corredata da adeguata valutazione tecnica sulla scelta effettuata e contenente una dichiarazione di idoneità del contraente prescelto.

Per i requisiti di ordine generale in sede di presentazione di offerta si fa riferimento all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006. Essi sono autocertificati dal fornitore a norma del D.P.R. n. 445/2000 e verificati prima dell'affidamento in capo all'affidatario. Si prescinde dalla verifica se trattasi di ditta con la quale si siano già avuti rapporti contrattuali recentemente e per i quali i requisiti siano già stati verificati con esito positivo.

Per importi di **lavori** da **€ 100.001 a € 500.000** il relativo RUP dovrà invitare a presentare offerta scritta almeno sette ditte (sempre che ce ne siano in numero sufficiente nel mercato). In luogo delle richieste di offerta, il RUP può comunque stabilire di pubblicare un invito a presentare offerta pubblicandolo sul profilo committente. Il RUP, una volta compiute le necessarie valutazioni, effettua la scelta del contraente. La Sezione Contratti, Appalti e Affari Legali predispone il relativo contratto che viene successivamente approvato e firmato dal Direttore Generale o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Consiglio di Amministrazione con firma del Presidente. L'invito - che potrà essere effettuato anche a mezzo fax o posta elettronica - dovrà contenere gli elementi di volta in volta necessari per la presentazione dell'offerta stessa. Gli operatori economici dovranno essere in possesso dei requisiti di ordine generale e tecnico – organizzativi richiesti.

Per i requisiti di ordine generale in sede di presentazione di offerta si fa riferimento all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 163/2006.

Per importi da € **500.001** a € **1.000.000** per **lavori** la scelta del contraente avverrà mediante pubblicazione dell'invito a presentare offerta sul sito aziendale dell'A.S.I. S.p.A. (Profilo di Committente) al link bandi e selezioni. Possono comunque essere previste forme aggiuntive di pubblicità. In alternativa a tale forma di pubblicità potranno essere invitate a presentare la propria migliore offerta almeno 10 ditte.

L'invito dovrà contenere gli elementi di volta in volta necessari per la presentazione dell'offerta stessa, nonché il Capitolato speciale di Appalto e l'indicazione delle modalità di aggiudicazione.

In particolare esso dovrà contenere:

- requisiti di ordine generale e di ordine economico finanziario e tecnico organizzativo necessari per la partecipazione. Le ditte che intendono presentare offerta dovranno necessariamente essere in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.L.g.s. n. 163/2006. Per tali requisiti si fa riferimento in sede di presentazione di offerta alle norme in materia di autocertificazione (D.P.R. n. 445/2000) con verifica di quanto autocertificato in capo all'aggiudicatario;
- criteri di aggiudicazione, nel caso di aggiudicazione con l'offerta economicamente più vantaggiosa, i criteri e sub criteri con i relativi pesi;
- termine ultimo per la presentazione delle offerte;
- indirizzo cui devono essere trasmesse;
- importo a base di offerta, se del caso;
- documentazione da allegare;
- codice identificativo gara (CIG) attribuito dall'ANAC;
- ogni eventuale ulteriore documentazione potrà essere richiesta in relazione alla specificità/complessità dell'appalto;
- cauzione e provvisoria

Per l'affidamento dei **lavori** per importi **da € 1.000.000** e **fino alla soglia comunitaria** (per il biennio 2014 – 2015 pari a € **5.186.000**) verrà predisposto apposito avviso di gara che verrà pubblicizzato sul profilo del committente al link Bandi e Selezioni, sul sito informatico della Regione Veneto. Sono comunque possibili altre forme di pubblicità integrative (ad es. quotidiani, G.U., Albi comunali ecc.). La pubblicità sul profilo del committente verrà effettuata almeno 20 giorni prima dell'apertura delle offerte che avverrà in seduta pubblica.

L'avviso dovrà contenere almeno le seguenti informazioni:

- riferimento del committente completo di telefono, fax, e mail;
- codice identificativo gara (CIG) attribuito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.);
- modalità per il pagamento del contributo all'A.N.A.C.
- procedura di aggiudicazione;
- termine ultimo per la presentazione delle offerte;
- data, ora e luogo di apertura delle offerte;
- persone che possono presenziare all'apertura;
- modalità di aggiudicazione e, nel caso di aggiudicazione con l'offerta economicamente più vantaggiosa, i criteri e sub criteri con i quali verranno attribuiti i punteggi;
- requisiti di ordine generale e di ordine economico finanziario e tecnico organizzativo necessari per la partecipazione.
- la richiesta di accettazione delle condizioni stabilite per l'esecuzione dell'appalto;
- eventuale valutazione dell'anomalia attraverso l'esclusione automatica.
- cauzione e garanzie richieste e le modalità di presentazione delle stesse;
- modalità essenziali di finanziamento e di pagamento;
- se l'appalto è suddiviso in lotti;
- indicazioni di eventuali categorie prevalenti;

- l'indicazione che l'azienda si riserva in ogni caso la facoltà di non pervenire all'affidamento insindacabilmente e senza risarcimenti o indennizzi di sorta;
- indicazioni in merito al regime del subappalto;
- periodo di tempo entro il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta;
- Capitolato Speciale di Appalto
- eventuali previsioni di rinnovo/proroga del contratto, a condizione che l'importo complessivo sia già indicato nella lettera di invito o nel Capitolato speciale di Appalto.
- eventuali condizioni e requisiti particolari in relazione alla specificità e/o alla complessità dell'appalto.

Per **forniture e servizi** compresi **tra € 100.001 e la soglia comunitaria (che per il biennio 2014 - 2015 è fissata in € 414.000)** verrà predisposto apposito avviso di gara da pubblicarsi sul profilo committente dell'A.S.I. S.p.A. e negli Albi Comunali. Sono comunque possibili altre forme di pubblicità integrative (es. sito Informatico della Regione Veneto, quotidiani, ecc.)

La pubblicità sul profilo del Committente verrà effettuata almeno 15 giorni prima dell'apertura delle offerte che avverrà in seduta pubblica.

L'avviso dovrà contenere almeno le seguenti informazioni:

- riferimento del committente completo di telefono, fax, PEC mail;
- codice identificativo gara (CIG) attribuito dall'ANAC;
- modalità per il pagamento del contributo all'ANAC
- procedura di aggiudicazione;
- termine ultimo per la presentazione delle offerte;
- data, ora e luogo di apertura delle offerte;
- persone che possono presenziare all'apertura;
- modalità di aggiudicazione e, nel caso di aggiudicazione con l'offerta economicamente più vantaggiosa, i criteri e sub criteri con i quali verranno attribuiti i punteggi;
- requisiti di ordine generale e di ordine economico finanziario e tecnico organizzativo necessari per la partecipazione.
- la richiesta di accettazione delle condizioni stabilite per l'esecuzione dell'appalto;
- cauzioni e garanzie richieste e le modalità di presentazione delle stesse;
- modalità essenziali di finanziamento e di pagamento;
- se l'appalto è suddiviso in lotti;
- indicazioni in merito al regime del subappalto;
- indicazioni di eventuali categorie prevalenti;
- l'indicazione che l'azienda si riserva in ogni caso la facoltà di non pervenire all'affidamento insindacabilmente e senza risarcimenti o indennizzi di sorta;
- indicazioni in merito al regime del subappalto;
- periodo di tempo entro il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta;
- Capitolato Speciale di Appalto;
- eventuali previsioni di rinnovo/proroga del contratto, a condizione che l'importo complessivo sia già indicato nell'Avviso/ lettera di invito .
- la facoltà di verificare la congruità delle offerte ritenute anomale.
- eventuali condizioni e requisiti particolari in relazione alla specificità e/o alla complessità dell'appalto.

TITOLO II

DISPOSIZIONI COMUNI APPLICABILI A LAVORI, FORNITURE E SERVIZI PER TUTTI GLI IMPORTI

ART. 3

CALCOLO DEL VALORE DEGLI APPALTI

Per stabilire il **valore stimato** del contratto che s'intende stipulare si rinvia ai criteri stabiliti dall'art. 29 del Codice. Per tutti gli appalti analoghi già affidati negli ultimi tre anni dall'A.S.I. S.p.A., data la sostanziale ripetitività di molti di essi, si fa riferimento agli importi già precedentemente stabiliti con i necessari adeguamenti dei prezzi dovuti all'ISTAT e/o alle variazioni delle condizioni di mercato. Per quanto riguarda i lavori, i progetti a base di gara dovranno essere conformi al prezzario della Regione Veneto nonché a quello aziendale in vigore.

ART. 4

CRITERI DI AFFIDAMENTO

Quanto ai **criteri di affidamento** i lavori, le forniture ed i servizi vengono di norma affidati con il criterio del prezzo più basso, salvo ricorrere al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. In questo secondo caso dovranno essere predeterminati una serie di elementi variabili ed il loro ordine di importanza.

ART. 5

AVVIO DELLA PROCEDURA

Le proposte di affidamento, corredate quantomeno del capitolato speciale di appalto, dell'importo a base di offerta e del criterio che si intende attuare per l'affidamento, dovranno essere inviate, da parte del Coordinatore/Capo Sezione interessato all'acquisizione, al RUP responsabile della procedura di selezione del contraente, e da questi alla Sezione Contratti, Appalti e Affari Legali per gli aspetti di sua competenza, almeno 90 giorni prima della data considerata utile per l'avvio contrattuale. Nel caso di proposta di procedura negoziata vengono contestualmente proposti anche i nominativi delle ditte da invitare. Verranno gestite interamente tramite la struttura interna dell'A.S.I. S.p.A. tutte le gare non inserite nel Piano Gare di Viveracqua.

Per le gare comunitarie l'invio deve essere effettuato almeno 120 giorni prima.

Per gli acquisti inferiori a € 40.000 le proposte da parte del Coordinatore/Capo Sezione dovranno pervenire almeno 60 giorni prima dell'avvio contrattuale.

La Sezione Contratti, Appalti e Affari Legali e per essa il RUP provvederà al verificarne la legittimità e la rispondenza alle norme e a redigere la richiesta di offerta o l'avviso di gara. Provvederà inoltre a richiedere i codici CIG e alla spedizione degli inviti o alla pubblicazione dei bandi e degli avvisi.

Gli stessi dovranno essere firmati dal Direttore Generale o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Presidente del Consiglio di Amministrazione. Il CdA stesso può, in caso di assenza o impedimento del Direttore Generale, delegare la firma di inviti e bandi ad altro funzionario dell'Azienda.

Per l'esame e la valutazione delle offerte fino alla soglia di € 40.000 (escluso il rinnovo) valgono le disposizioni contenute nell'art. 2 del presente regolamento, per gli altri importi si applica quanto stabilito nel successivo articolo 6.

ART. 6

VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

Per gli affidamenti superiori a 100.00 euro per lavori e 40.000 euro per forniture e servizi, la valutazione delle offerte presentate avviene per mezzo di una commissione appositamente costituita, la cui Presidenza è affidata al Direttore Generale o a soggetto specificamente delegato dal Consiglio di Amministrazione o a procuratore speciale a ciò nominato. Fanno inoltre sempre parte della commissione in qualità di membri: il Coordinatore della Sezione Contratti, Appalti e Affari Legali o suo delegato, il Responsabile della Sezione interessata all'acquisto/esecuzione dei lavori/servizi o suo delegato, e il responsabile dell'Ufficio Acquisti o suo delegato con funzioni di segretario. Dell'apertura delle offerte viene redatto apposito verbale.

Per gli affidamenti superiori a € 500.000 per lavori e 100.000 per forniture e servizi le riunioni delle commissioni avverranno in seduta pubblica. Nel caso di scelta del contraente secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa le sedute pubbliche riguarderanno solamente la fase di apertura dei plichi per la verifica della regolarità della documentazione presentata e per la fase di apertura delle offerte economiche, mentre le sedute che attengono alle valutazioni e all'attribuzione di punteggi avverranno in seduta segreta.

La commissione provvederà ad individuare la miglior offerta tra quelle presentate. Nel caso di offerta mediante ribasso o prezzo più basso sull'importo posto a base di gara, sarà dichiarato come affidatario dell'appalto la ditta che avrà presentato il maggior ribasso/prezzo più basso, salva la facoltà di procedere ad una verifica della congruità dell'offerta stessa.

La valutazione dell'anomalia delle offerte pervenute potrà essere effettuata a mezzo di esclusione automatica. In tal caso il criterio utilizzato per individuare la soglia di anomalia dovrà essere indicato nella lettera di invito mutuando i criteri presenti nella normativa statale.

L'A.S.I. S.p.A. si riserva di verificare la congruità dell'offerta dell'affidatario laddove non sia previsto alcun criterio automatico di esclusione. Detta verifica viene effettuata in contraddittorio e attraverso acquisizione di opportuna documentazione.

Una volta esperita la procedura di affidamento ed effettuata l'aggiudicazione provvisoria per gli importi sopra i 100.000 euro per i lavori e sopra il 40.000 euro per forniture e servizi, il Consiglio di Amministrazione o persona delegata dallo stesso Consiglio dispone l'aggiudicazione definitiva. Qualora i tempi per l'avvio del rapporto contrattuale siano ridotti l'aggiudicazione definitiva può avvenire subito dopo l'acquisizione dei verbali di gara. L'efficacia dell'aggiudicazione è tuttavia subordinata alla verifica del possesso dei requisiti dichiarati nell'offerta. In tutti gli altri casi essa avviene dopo la verifica dei requisiti. In tal caso sarà immediatamente efficace. In ogni caso per gli importi superiori a 40.000 euro l'avvio della verifica dei requisiti verificabili d'ufficio avviene ad opera della Sezione Appalti, Contratti e Affari Legali subito dopo l'aggiudicazione provvisoria. Le verifiche riguardano in particolare i requisiti generali ex art. 38 del Codice. Se del caso, viene chiesta ulteriore documentazione a comprova e/o chiarimento dei requisiti dichiarati. Sono ammesse deroghe nel caso in cui l'A.S.I. S.p.A. intrattenga già un rapporto contrattuale con la ditta in questione e per la quale tali verifiche siano già state effettuate in tempi recenti, stante quanto disposto dalle norme in materia di semplificazione amministrativa e di non aggravamento del procedimento.

Dell'avvenuta aggiudicazione verrà data comunicazione scritta all'aggiudicatario e a tutte le ditte che hanno presentato offerta.

ART. 7

SUBAPPALTO

Per quanto concerne i subappalti essi saranno in ogni caso consentiti nel rispetto dei limiti e delle condizioni di cui all'art. 118 del Codice. In particolare non si potrà dar luogo al subappalto se non previa autorizzazione da parte dell'A.S.I. S.p.A..

In sede di esecuzione del contratto, qualora sia stato autorizzato il subappalto, i Responsabili di Sezione che liquidano le fatture dovranno aver cura di verificare il pervenimento di copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dall'appaltatore al subappaltatore a norma di quanto previsto dal richiamato art. 118, comma 3.

ART. 8

DIVIETO DI FRAZIONAMENTO

E' vietato l'artificioso frazionamento degli interventi al solo scopo di sottoporli alla disciplina di cui al presente regolamento.

ART. 9

MODALITA' DI REDAZIONE DEI CONTRATTI

Il contratto di norma viene concluso con le modalità di cui all'art. 1326 e seguenti del codice civile e avviene mediante corrispondenza commerciale quando, a proposta, segue accettazione. Per i contratti da stipularsi a seguito di gara, divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva, si procederà alla stipula in modalità elettronica mediante scrittura privata.

In caso d'uso su richiesta di una delle parti, il contratto può essere sottoposto a registrazione. In questo caso le spese sono a carico di chi la richiede.

I contratti sono stipulati dal Direttore Generale o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Presidente del Consiglio di Amministrazione. Sarà facoltà del Consiglio di Amministrazione demandarne la firma al Direttore Tecnico e al Coordinatore Area Amministrativa.

La consegna dell'appalto viene effettuata dal DEC.

ART. 10

DURATA DEI CONTRATTI

I contratti devono avere termini e durata certi. In particolare non possono prevedere clausole di proroga o rinnovo tacite. La possibilità di proroga o rinnovo in ogni caso per essere attuata deve essere prevista nel contratto originario. Può essere prevista una durata superiore solamente per i c.d. contratti aperti, ovvero a consegne ripartite, per i quali non sia ancora stato esaurito l'importo inizialmente stabilito in contratto e fino al raggiungimento di quest'ultimo.

I rinnovi o le proroghe si intendono a prezzi non superiori rispetto al contratto originario. Può essere preso in considerazione l'adeguamento prezzi solamente per i contratti

di lunga durata per adeguarli agli aumenti istat. I rinnovi e le proroghe sono disposti dal RUP, su proposta del DEC, sulla base della serietà e affidabilità dimostrata dal fornitore.

Eventuali proroghe non potranno essere effettuate più di una volta, salvo i casi di forza maggiore o gare andate deserte.

In ogni caso la facoltà di ricorrere all'istituto della proroga deve essere autorizzata dal Direttore Generale o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Presidente del Consiglio di Amministrazione Consiglio di Amministrazione .

Sia nel caso di proroga che nel caso di rinnovo, i contratti non potranno comunque avere una validità temporale superiore ai nove anni.

ART. 11

ESECUZIONE DEL CONTRATTO

L'esecuzione dei contratti avviene per opera del Responsabile del Procedimento, se nominato anche per tale fase, o del Responsabile della Sezione per la quale il contratto è stato stipulato, il quale pertanto acquisisce il ruolo di Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC). Esso svolge i compiti di cui all'art. 301 del regolamento di esecuzione del Codice appalti (Decreto n. 207/2010)

Le relative fatture, prima di essere ammesse al pagamento, verranno verificate dai soggetti di cui al comma precedente per accertare se per quantità e qualità corrispondono alle condizioni di esecuzione degli accordi presi e se l'esecuzione sia stata regolare. Nei casi previsti, prima del pagamento verrà verificata da parte della Sezione Finanziaria – Amministrativa la presenza di un DURC in corso di validità. Le stesse dovranno inoltre riportare il codice CIG inserito a sistema dall'Ufficio Acquisti.

ART. 12

CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE

Al termine del contratto, su richiesta del fornitore, verrà emesso certificato di regolare esecuzione firmato dal Direttore dei Lavori o dal DEC, per forniture e servizi, con conferma del RUP qualora incaricato anche per la fase di esecuzione del contratto

Resta facoltà dell'A.S.I. S.p.A. di prevedere negli atti contrattuali l'eventuale collaudo in corso d'opera e la nomina di un collaudatore esterno, qualora ritenuto opportuno o previsto dalla normativa e dagli enti di controllo.

Eventuali controversie saranno risolte tra le parti con accordo bonario. In ogni caso risulta applicabile l'art. 239 del Codice in materia di transazione.

ART. 13

PAGAMENTO DELLE SPESE

I pagamenti relativi alle spese liquidate saranno effettuati con mandati di pagamento direttamente ai creditori, entro trenta giorni dal ricevimento di regolare fattura, salvo diverse

pattuizioni contrattuali o nuove disposizioni di legge.

TITOLO III

SERVIZI E FORNITURE "IN ECONOMIA" DI IMPORTO INFERIORE A € 207.000

Art. 14

FORME DI ACQUISIZIONE

A norma dell'art. 125 del Codice le acquisizioni in economia di beni, servizi, lavori, possono essere effettuate:

- a) mediante amministrazione diretta.
- b) mediante procedura di cottimo fiduciario.

3. Nell'amministrazione diretta le acquisizioni sono effettuate con materiali e mezzi propri o appositamente acquistati o noleggiati e con personale proprio delle stazioni appaltanti.

4. Il cottimo fiduciario è una procedura negoziata in cui le acquisizioni avvengono mediante affidamento a terzi.

ART. 15

BENI E SERVIZI IN ECONOMIA E MODALITA' DI AFFIDAMENTO

Possono eseguirsi in economia tutte le forniture ed i servizi di seguito elencati, il cui importo, IVA esclusa, non superi i **207.000 Euro**:

- a) spese postali, telefoniche, e telegrafiche, spese per il telefax e per il servizio telematico;
- b) cancelleria, carta, stampati, libri, registri, bollettini, rilegatura libri, riproduzioni cartografiche, e di copisteria, lavori di stampa, tipografia;
- c) acquisto, manutenzione e riparazione di computer, stampanti, fotocopiatori, apparecchi di registrazione acustica, radio telefoni, calcolatori elettronici
- d) software e licenze
- e) hardware, componenti e accessori
- f) corsi di formazione, istruzione e addestramento del personale;
- g) spese per abbonamenti a gazzette, riviste e periodici;
- h) pubblicazioni legali
- i) contributi associativi;
- j) spese per partecipazione/organizzazione di corsi, convegni, conferenze, riunioni, informazione varia e pubblicità;
- k) pulizia immobili
- l) vigilanza degli edifici in proprietà o in gestione dell'azienda;
- m) materiali per le pulizie di locali aziendali;
- n) piante ornamentali, semi, bulbi, terriccio, concimi, prodotti antiparassitari, attrezzi per il giardinaggio;

- o) segnaletica stradale
- p) utensileria varia
- q) acquisto, manutenzione e riparazione di mobili, arredi, suppellettili, attrezzi per gli uffici;
- r) trasporti di persone e cose, spedizioni e noli, imballaggi, facchinaggio. Spese di agenzia in genere, noleggio o leasing di beni strumentali;
- s) acquisto vestiario, indumenti e scarpe da lavoro, indumenti protettivi per la prevenzione degli infortuni e materiali antinfortunistici in genere;
- t) noleggio e lavaggio indumenti da lavoro e d.p.i.
- u) acquisto automezzi
- v) Spese di rappresentanza
- w) esecuzione di studi, ricerche, sondaggi e sperimentazione, incarichi e consulenze professionali;
- x) servizi di ingegneria e architettura
- y) acquisto di carburanti, lubrificanti, combustibili per il riscaldamento, energia elettrica;
- z) acquisto di macchinari e materiali di ricambio per riparazioni di macchine operatrici, macchine utensili, autovetture, autocarri;
- aa) analisi di laboratorio
- bb) servizi bancari;
- cc) servizi assicurativi;
- dd) servizi pubblicitari;
- ee) servizio mensa;
- ff) servizio di recupero crediti
- prove e verifiche qualità dei materiali
- gg) cura e manutenzione aree verdi aziendali
- hh) servizi di disinquinamento, disinfezione, derattizzazione, sanificazione
- ii) manutenzione carrozzeria veicoli
- jj) servizio di certificazione e qualità
- kk) servizi legali
- ll) servizio di raccolta/smaltimento rifiuti speciali;
- mm) servizio di vigilanza notturna

Per importi da € 1 a € **40.000 Euro** relativamente il RUP avvierà la procedura richiedendo almeno tre preventivi. Per gli affidamenti di beni e servizi non attinenti all'ingegneria e all'architettura la gestione delle pratiche viene demandata all'Ufficio Acquisti. L' affidamento diretto è comunque consentito ai sensi di legge, in particolare per importi di modesta entità, per ragioni di speditezza, per forniture complementari da fornitori con cui si abbiano già rapporti contrattuali. Il RUP, una volta compiute le valutazioni effettua la scelta del contraente e predispose il relativo ordine/contratto che viene successivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione e firmato dal Presidente.

I soggetti affidatari dovranno risultare iscritti alla Camera di Commercio per lo svolgimento dell'attività di cui trattasi.

Per importi da € **40.000 a € 207.000** dovranno essere invitate a presentare offerta scritta almeno cinque ditte (sempre che ce ne siano in numero sufficiente nel mercato) a mezzo fax o posta elettronica o, in alternativa, a mezzo pubblicazione dell'invito a presentare offerta sul profilo committente, corredato di tutta la documentazione necessaria, interamente consultabile e scaricabile.

La fase dell'esame e della valutazione delle offerte è condotta da una commissione composta dal Coordinatore della Sezione Appalti, Contratti e Affari Legali, dal Responsabile dell'Ufficio Acquisti e dal Coordinatore/Responsabile di Sezione interessato per la quale viene effettuata l'acquisizione e che assumerà successivamente il ruolo di DEC. Dell'apertura delle offerte viene

redatto apposito verbale.

Le forniture/servizi vengono di norma affidati con il criterio del prezzo più basso, salvo che non si valuti privilegiare l'aspetto tecnico rispetto al prezzo scegliendo con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

E' sempre facoltà del RUP chiedere notizie e chiarimenti atti ad accettare la congruità di quanto rappresentato dalle ditte invitate, in quanto non trovano applicazione i meccanismi automatici di esclusione delle offerte anormalmente basse.

L'affidamento dovrà comunque essere autorizzato dal Direttore Generale o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Presidente del Consiglio di Amministrazione Consiglio di Amministrazione che contestualmente approva o meno il verbale della commissione di cui sopra. Il Contratto viene firmato dal Direttore Generale o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Presidente del Consiglio di Amministrazione. Il CdA stesso può, in caso di assenza o impedimento del Direttore Generale, delegare la firma dei contratti ad altro dirigente dell'Azienda.

Il ricorso all'acquisizione in economia è altresì consentito nelle seguenti ipotesi:

a) risoluzione di un precedente rapporto contrattuale, o in danno del contraente inadempiente, quando ciò sia ritenuto necessario o conveniente per conseguire la prestazione nel termine previsto dal contratto;

b) necessità di completare le prestazioni di un contratto in corso, ivi non previste, se non sia possibile imporne l'esecuzione nell'ambito del contratto medesimo;

c) prestazioni periodiche di servizi, forniture, a seguito della scadenza dei relativi contratti, nelle more dello svolgimento delle ordinarie procedure di scelta del contraente, nella misura strettamente necessaria;

d) urgenza, determinata da eventi oggettivamente imprevedibili, al fine di scongiurare situazioni di pericolo per persone, animali o cose, ovvero per l'igiene e salute pubblica, ovvero per il patrimonio storico, artistico, culturale.

ART. 16

ABROGAZIONI

Il presente Regolamento sostituisce a tutti gli effetti il precedente "Regolamento per l'esecuzione dei lavori e l'affidamento delle forniture e dei servizi inferiori alla soglia comunitaria ed in economia norma degli artt. 238 e 125 del D.lgs. n. 163/2006" approvato con deliberazione del C.d.A. n. 4 del 21.10.2010.

ART. 17

NORME DI RINVIO E DISPOSIZIONI TRANSITORIE

Resta inteso che le soglie alle quali viene applicato il presente Regolamento sono riferiti ai c.d. importi sotto le soglie comunitarie che devono intendersi automaticamente variate ogni

due anni ogni qualvolta venga emanato il Regolamento comunitario che fissa le “Soglie di applicazione in materia di procedure di aggiudicazione degli appalti”. Il Regolamento attualmente in vigore dal 1° gennaio 2014 per il biennio 2014 – 2015 è il regolamento n. 1336/2013

Per quanto concerne le acquisizioni in economia di beni, servizi e lavori, per tutto quanto non compreso nel presente Regolamento si applica l’art. 125 del Codice

Poiché il presente regolamento contiene delle regole base a cui attenersi per la gestione degli appalti, resta inteso che l’A.S.I. S.p.A. potrà in qualsiasi momento richiamare e fare proprie le norme del Codice, se e in quanto applicabili, nonché altre normative speciali correlate alla materia degli appalti evidenziandone il richiamo negli avvisi e nelle lettere di invito, al fine di completarne i contenuti.

Per gli appalti di importo sopra la soglia comunitaria si fa in ogni caso riferimento alla legislazione di rango superiore prevista in materia ed in particolare al Codice e alle direttive comunitarie, nonché alla normativa regionale, se e in quanto emanata.

Il presente regolamento sarà comunque sottoposto a revisione ogni qualvolta vi siano significative modifiche di legge o di organizzazione aziendale che vadano ad incidere sulle disposizioni in esso contemplate.